



# CRESCEDO

by sodexo



Comune di Offanengo

## Programmazione educativa e progettazione annuale

ASILO NIDO COMUNALE DI OFFANENO



Anno educativo 2024-2025

Data: 7 ottobre 2024

## ***Da "Il Piccolo Principe" .....***

"No", disse il piccolo principe. "Cerco degli amici. Che cosa vuol dire "addomesticare"?"

"E' una cosa da molto dimenticata. Vuol dire "creare dei legami". "Creare dei legami"?"

"Certo", disse la volpe. "Che cosa bisogna fare?" domandò il piccolo principe.

"Bisogna essere molto pazienti", rispose la volpe. "In principio tu ti sederai un po' lontano da me, così nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."

Il piccolo principe ritornò l'indomani.

"Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora", disse la volpe.

"Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità! Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il mio cuore...Ci vogliono i riti".

"Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe.

"Anche questa, è una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe.

"E' quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore.

***Antoine De Saint-Exupéry***



## Il personale e la strutturazione delle sezioni

L'équipe educativa è composta dalla coordinatrice **Sara Aglioni**, e da sette educatrici: **Elisa Paloschi, Chiara Crotti, Giorgia Rigoli, Désirée Mouy , Alice Vanetta, Valentina Specchia, Martina Brancato.**

L'asilo nido è organizzato in tre sezioni

- Sezione rossa, educatrici Elisa e Chiara
- Sezione gialla, educatrici Valentina, Alice, Martina
- Sezione blu, educatrici Desiree e Giorgia

Le ausiliarie Alessandra e Carmen si prendono cura delle pulizie e dell'igiene del nido.

## I responsabili del servizio nido

Dietro al lavoro che si svolge quotidianamente al nido, esistono persone che non sempre troviamo presenti in struttura, a che lavorano con noi per far in modo che tutto funzioni al meglio:

**Responsabile del comune Piloni Mariarosa, Responsabile Area Servizi Educativi e Direttore regionale Sodexo Antonio De Cesare.**

## Il sistema di riferimento

Nonostante la suddivisione in gruppi il nostro approccio sostituisce la “figura di riferimento” con il “sistema di riferimento”.

Questo approccio presuppone un’idea di bambino collocato all’interno di una rete di relazioni plurime, competente, desideroso di stabilire nuovi contatti con adulti e bambini, di esplorare mondi e realtà.

Le educatrici “referenti” dei gruppi sono coloro che accompagnano in modo privilegiato il percorso al nido di ciascun bambino e della sua famiglia e rispondono alle esigenze di stabilità e di sicurezza di bambini e genitori.



Queste persone però non potranno mai essere sempre presenti, per cui è indispensabile che bambini e genitori instaurino relazioni significative con tutte le altre educatrici.

Se si è abituati fin dal principio a relazionarsi con un sistema di educatrici, l'assenza di una figura non potrà costituire un problema né per la famiglia né per il bambino, e tutti avranno comunque un punto di riferimento all'interno del nido.

## L'organizzazione degli spazi

Gli spazi interni al nido sono articolati in tre sezioni, il salone, l'area accoglienza e l'area laboratori.

Le sezioni sono strutturate al loro interno in relazione alle esigenze del gruppo e alle fasce d'età dei bambini. Durante la mattinata i bambini possono cambiare ambiente per avere la possibilità di vivere un numero maggiore di esperienza all'interno della struttura.

Nell'area accoglienza sono collocati gli armadietti, una panchina e un fasciatoio, in modo che i genitori possano aiutare i propri bambini a togliersi il cappotto e a cambiarsi le scarpine.

Il salone è diviso con un angolo casetta e cucina, angolo di cura, zona pranzo per sezione blu e rossa.

La sezione blu comprende gli angoli del gioco simbolico, angolo travestimenti, angolo lettura, angolo morbido.

La sezione rossa comprende, angolo travestimenti, angolo cucina, zona gioco simbolico.

La sezione gialla comprende zona morbida, zona gioco simbolico, una piccola zona di psicomotricità, una piscina di palline e zona pranzo con due tavoli con seggiolini.

Due stanze sono dedicate a laboratori e atelier.

Le stanza nanna è dedicata al riposo e alle attività motorie.

I tre bagni (in salone, in sezione gialla e in sezione blu) sono dedicati alla cure igieniche dei bambini.

Il giardino è luogo di esperienze di gioco, manipolazione ed esplorazione e viene utilizzato anche nelle stagioni invernali.



## La routine

Per routine si intendono quelle attività quotidiane abituali che al nido formano una struttura solida, sulla quale si svolge l'intera giornata educativa.

La costruzione della routine permette che il bambino, anche molto piccolo, interiorizzi lo schema della giornata e quindi sappia che cosa aspettarsi nel suo prossimo futuro. In questo senso si riduce moltissimo l'ansia del non sapere che cosa accadrà: **la routine è rassicurante**.

La routine rende l'ambiente **comprendibile** al bambino, che interiorizza ciò che viene prima e ciò che viene dopo. Permette che il bambino sia lui stesso il protagonista e costruttore attivo della propria giornata.

La routine fa in modo che il bambino impari a muoversi in maniera sempre più indipendente perché fornisce dei punti di riferimento chiari e fissi.

La routine rende i bambini **più felici e sereni**.

- **L'accoglienza:** il passaggio dal genitore all'educatrice aiuta il bambino a sostenere l'eventuale tensione dovuta alla separazione e rassicura il genitore. È importante che mamma o papà salutino il proprio bambino senza troppe titubanze, anche se dovesse piangere, sarà poi compito dell'educatrice rassicurarlo; ciò permette al bambino di capire che il genitore non scompare ed è tranquillo nel lasciarlo al nido. L'educatrice è comunque molto attenta nel rispettare i tempi del bambino nel momento del distacco dal genitore. Durante questo momento il bambino svolge attività di gioco libero sotto la sorveglianza dell'educatrice.
- **Lo spuntino:** è il primo momento della giornata, subito dopo l'accoglienza, in cui i bambini si riuniscono per mangiare frutta fresca.
- **Il cambio e l'igiene personale:** è un momento particolare in cui l'educatrice instaura con il bambino un rapporto di intimità, un dialogo corporeo che arricchisce la relazione. I bambini a turno vengono accomodati sul fasciatoio e cambiati in un ambiente che trasmetta tranquillità e sicurezza. I più grandi vengono educati al vasino e successivamente all'uso del gabinetto. I bambini imparano inoltre a lavarsi le mani da soli e a prendersi cura della propria igiene personale.



- **Attività di gioco:** durante questo momento della mattinata vengono proposte attività ludiche mirate, secondo quanto previsto nella programmazione di sezione.
- **Il pranzo:** I bambini scelgono dove sedersi. Durante il pasto i bambini chiacchierano tra di loro e con le educatrici, che rispettano i loro ritmi in modo che il bambino possa rapportarsi liberamente con il cibo, anche utilizzando le mani.
- **Il sonno:** è un momento fondamentale nella vita del bambino e rappresenta molto più che una necessità fisiologica. Infatti mentre dorme, il bambino rielabora ed assimila le esperienze vissute. I bambini dormono nelle stanze dedicate al sonno. Ogni bambino ha il proprio lenzuolo e copertina. Per fare in modo che i bambini si addormentino le educatrici oscurano la stanza, intonano una canzone o utilizzano un sottofondo musicale di ninna nanna. L'educatrice pur trovandosi di fronte a tanti bambini si porrà come obiettivo il rispetto dei tempi e delle abitudini di ciascuno. Al risveglio i bambini vengono salutati affettuosamente e vengono accompagnati in bagno per essere cambiati e preparati per la merenda e le dimissioni.
- **La merenda:** dopo il cambio del pomeriggio i bambini fanno la merenda, che si svolge con le stesse modalità dello spuntino.
- **Le dimissioni:** il ricongiungimento con i propri cari avviene nel salone e nelle sezioni di appartenenza. L'educatrice sfrutta questo momento per raccontare al genitore come si è svolta la giornata al nido. Infine verrà consegnato la scheda riassuntiva giornaliera. Durante questo momento il bambino svolge attività di gioco libero sotto la sorveglianza dell'educatrice.

## La giornata al nido

Il Nido propone un progetto educativo la cui pedagogia può essere identificata come un contenitore affettivo che dà sicurezza al bambino e lo sostiene nella conquista della progressiva conoscenza della realtà. I bambini hanno bisogno di elaborare il senso della continuità e della persistenza personale, mantenendo il collegamento fra eventi che mutano e la routine, vale a dire esperienze quotidiane e ritualizzate che, ripetendosi con regolarità e prevedibilità, scandiscono il tempo e restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità. E' importante che il tempo delle routine sia vissuto senza fretta per evitare di veicolare il messaggio implicito della poca importanza di ciò che si sta facendo; al contrario, invece, un'interazione vissuta senza fretta favorisce e consolida le relazioni, oltre che il



trasporto del messaggio implicito: "Insieme stiamo facendo una cosa importante, quindi TU sei importante!". Indicativamente la giornata al nido si svolge con questi tempi:

**7.30/9.30 Accoglienza**

**9.30/10.00 Spuntino con frutta fresca**

**10.00/10.15 Cambio con l'educatrice di riferimento e riposino per i più piccoli**

**10.15/11.00 Proposte di attività di gioco**

**11.00/12.00 Preparazione per il pranzo e pranzo**

**12.00/13.00 Cambio e gioco libero, lettura e preparazione per il sonno**

**13.00/13.30 Dimissioni part-time mattino e accoglienza part-time pomeriggio**

**13.00/15.00 Sonno**

**15.00/15.30 Risveglio, cambio, merenda e prima uscite**

**15.30/16.00 gioco libero**

**16.00/18.30 Proposte di gioco e dimissioni**

## Calendario a.e 2024/2025

**Inizio servizio:** lunedì 2 settembre 2024

**Fine servizio:** giovedì 31 luglio 2025

**Tutti i santi:** venerdì 1 novembre 2024

**Vacanze natalizie:** da martedì 24 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 compresi

**Carnevale:** lunedì 3 e martedì 4 marzo 2025

**S.Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Festa della liberazione:** Da lunedì 21 aprile a venerdì 25 aprile 2025

**Festa dei lavoratori:** giovedì 1 e venerdì 2 maggio 2025

**Festa della repubblica:** lunedì 2 giugno 2025



**Giovedì 31 luglio 2025 il servizio chiuderà alle 13:30**

### Attività in giardino

Il giardino è un luogo di scoperta e offre ai bambini la possibilità di entrare in contatto con la natura e quindi fare esperienza di materiali naturali nuovi (erba, corteccia, rametti ecc). Inoltre l'utilizzo di macrostrutture aiuta i bambini a consolidare la motricità e lo spazio grande favorisce la possibilità di correre, saltare, arrampicarsi, salire e scendere. Si inizia ad introdurre per di più, il concetto di “rispetto della natura”.

L'equipe del nido sposa l'idea dei pediatri che consigliano l'attività all'aria aperta anche nelle stagioni fredde. I bambini che giocano all'aria aperta infatti corrono molti meno rischi infettivi di quando si trovano in locali chiusi. L'importante è coprirsi adeguatamente con sciarpa, cappellino e guanti.

*“...con l’arrivo delle temperature fredde, i genitori hanno paura di lasciare i figli all’aria aperta, perché temono per la loro salute. In realtà se ben coperti hanno minori possibilità di essere esposti ad agenti infettivi di quante ne abbiano se rimangono a lungo in luoghi poco areati. Infatti i contatti ravvicinati con altri bambini sono una delle principali modalità di trasmissione delle malattie infettive.” Susanna Esposito (Presidente della Società Italiana di Infettivologia Pediatrica)*

### Il coinvolgimento delle famiglie e la gestione sociale

Per gestione sociale intendiamo tutta quella rete di relazioni a cui sono interessati i tre protagonisti della vita al nido: i bambini, i genitori, le educatrici.

Il servizio sostiene la genitorialità, attraverso la conciliazione tra tempi di attività e lavoro, la partecipazione attiva e il confronto attivo. Ci proponiamo di offrire alle famiglie un luogo dedicato al confronto sulla relazione con i figli, di sostegno al quotidiano lavoro educativo di cura, di rielaborazione dei vissuti, di promozione del mutuo-aiuto e dello scambio finalizzato alla crescita personale e familiare.

I rapporti con le famiglie assumono, quindi, un'importanza centrale e si articolano su piani differenti, offrendo un ventaglio di occasioni diversificate tra le quali troviamo:

- Colloquio pre-ambientamento: questo colloquio ha l'obiettivo di dare informazioni sul servizio e riceverne sul bambino.



- Colloqui informali quotidiani: durante l'accoglienza e le dimissioni educatrice e genitore si scambiano le informazioni più importanti sul vissuto del bambino a casa e al nido.
- Colloqui individuali tra genitori e educatrice di riferimento: si svolgono almeno due volte l'anno nel periodo di gennaio/febbraio e giugno/luglio. In questi momenti si può fare il punto della situazione, confrontarsi, manifestare preoccupazioni, aspettative, desideri.
- Comunicazione giornaliera: ogni giorno, al momento del congedo di ogni bambino, gli educatori consegnano una scheda individuale che riassume brevemente la giornata, spesso completata da altri contenuti verbali. La finalità della comunicazione quotidiana è la collaborazione dei genitori fondata su un consapevole reciproco impegno nell'educazione del bambino.
- Bacheca degli avvisi: nell'atrio, è posta una bacheca, dove vengono affissi gli avvisi riguardanti la parte più prettamente organizzativa del servizio.
- Lista broadcast: la coordinatrice attraverso la lista broadcast comunica direttamente con i genitori. Questo canale è stato istituito per rendere la comunicazione scuola famiglia più diretta e efficace.
- Sportello d'ascolto: vuole rappresentare uno spazio e un tempo di ascolto rispettoso per tutti quei genitori che sentono il bisogno di un sostegno educativo. La responsabile del servizio riceve previo appuntamento.
- Riunione con le famiglie di inizio anno: durante questa riunione il personale educativo presenta la progettazione educativa e accompagna i genitori in una visita agli spazi.

## FESTE

Le ricorrenze e le festività offrono occasioni di aggregazione, conoscenza, condivisione fra genitori, bambini e personale del nido.

- **Festa di Natale:** nei giorni che precedono le festività natalizie, verranno regalate ai bambini e alle loro famiglie emozioni, attesa e stupore di questo momento magico, da ricordare nel tempo. La festa di Natale permette al bambino e alla famiglia di



partecipare insieme ad un momento di condivisione di canti natalizi, merenda e scambio di auguri.

- **Festa della mamma e festa del papà:** momento di condivisione di vita al nido (solitamente facciamo merenda insieme e partecipazione attiva a laboratori creativi)
- **Festa di fine anno:** una bella occasione di incontro dopo un anno intenso di lavoro e di collaborazione fra nido e famiglie diventa anche un'opportunità per salutarsi e per augurarsi buone vacanze.

## ALTRE ATTIVITA'

Ai fini di ampliare attività proposte durante l'anno dall'equipe educativa, quest'anno proponiamo le seguenti attività:

- **Progetto continuità.** Per agevolare i bambini nel passaggio con la scuola dell'infanzia, verranno organizzati nel corso dell'anno degli incontri con le maestre delle due scuole presenti nel nostro comune. Questo progetto prevede scambi di visite e momenti di gioco insieme, in cui i bambini inizieranno ad esplorare e a prendere confidenza con l'ambiente che li accoglierà l'anno successivo. Il progetto permette, infine, di conoscere la nuova scuola, le future insegnanti e i compagni per vivere questo delicato momento di passaggio il più serenamente possibile.
- **Nati per leggere (in collaborazione con la biblioteca comunale).** Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia. Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Dal 1999, il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini dai 6 mesi di età. Leggere ad alta voce ai bambini ha una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale che cognitivo. Inoltre si consolida nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.

Il progetto si terrà nel mese di marzo ed ogni gruppo avrà a disposizione due incontri con le bibliotecarie.



- **Maggio dei libri.** Festeggiamo l'arrivo dell'estate con un nuovo evento che promuove la lettura e il leggere ovunque. La lettura non è solo un toccasana per vivere meglio, ma anche un'attività piacevole che è di casa ovunque: nessun luogo è davvero estraneo ai libri e ai lettori. L'invito a tutti gli amanti della lettura è di aiutarci ad arricchire la biblioteca dell'asilo nido attingendo da una lista di libri stilata dalle educatrici ed esposta in bacheca, oppure con libri di vostro gradimento.

## LE FOTO: STRUMENTO UTILE PER DOCUMENTARE LA VITA AL NIDO

Anche quest'anno educativo, tra i vari strumenti di documentazione della vita al nido (Certificazione ISO 9001, nuova modulistica), utilizzeremo anche le foto. Il personale educativo è stato dotato di una macchina fotografica al fine di documentare attività di routine e/o attività particolari. Le foto verranno periodicamente esposte e, solo gli interessati, potranno prenotarle e ritirarle al nido con un piccolo contributo.

La coordinatrice

Sara Aglioni



## PROGETTAZIONE 2024/25

Il percorso di crescita dei bambini consiste in un passaggio dalla dipendenza totale all'indipendenza. Nei primi anni di vita esprimono la loro necessità di staccamento e crescita individuale.

Cosa può fare l'asilo nido per assecondare questo percorso?

**Regalare autonomia**

L'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per permettere uno sviluppo armonioso e coerente.

Con questo obiettivo le educatrici hanno studiato la routine giornaliera e il corredo personale per favorire la creazione di occasioni di sviluppo del sé e riconoscimento dei propri oggetti personali.

“Insegnare ad un bambino a mangiare, a lavarsi e a vestirsi, è un lavoro ben più lungo, difficile e paziente che imboccarlo, lavarlo e vestirlo”. M. Montessori

Più difficile e più lungo certamente, ma fondamentale e di gran lunga più soddisfacente.

Affinché un bambino acquisisca le competenze in maniera autonoma è indispensabile che abbia a disposizione gli strumenti giusti per realizzare materialmente la sua indipendenza.

In questo senso, anche l'ambiente deve essere arredato in modo da garantire al bambino di praticare effettivamente la sua autonomia.

Fondamentale è garantirgli un ambiente a “misura di bambino”, con arredi da lui facilmente accessibili ed utilizzabili

### OBIETTIVI:

Stimolare l'autonomia in relazione all'igiene personale: lavarsi le mani e il viso

Stimolare il bambino in relazione al vestirsi da solo (indossare le calze, abbassarsi i pantaloni, collaborare con le educatrici nelle operazioni di vestizione e svestizione).



Stimolare il bambino a mangiare da solo, utilizzando le mani e successivamente le posate.

Stimolare il bambino a riconoscere e a utilizzare il proprio corredo: riconoscere e appendere la bavaglia, stendere il lenzuolo, piegarlo e riporlo nella sacca, preparare la propria sacca del cambio, riconoscere la propria borraccia.

Stimolare il bambino a comunicare i propri bisogni e a chiedere aiuto alle educatrici nel caso in cui lo necessiti.

#### **STRUMENTI:**

Corredo personale, arredi e attrezzature del nido, organizzazione degli spazi che aiuti bambini a fare da soli.

#### **PROPOSTA DI ATTIVITA'**

Durante la mattinata verrà sempre organizzata un'attività strutturata a cui i bambini potranno liberamente partecipare. Le attività saranno di lettura, motricità, atelier artistici, cestino dei tesori, gioco euristico, manipolazione e utilizzo dei materiali naturali, english box, yoga, laboratori immersivi, uscite in giardino e in paese.

#### **EGLISH BOX**

Quando il bambino nasce, miliardi di neuroni nel suo cervello non sono ancora collegati tra loro: questi si connettono attraverso le stimolazioni esterne nei primi anni di vita. Per questa ragione è fondamentale introdurre i bambini alle lingue fin da piccolissimi, in quanto naturalmente predisposti ad apprendere. L'apprendimento delle lingue inoltre è essenziale per sviluppare consapevolezza verso culture e realtà diverse e rendono i bambini più aperti e curiosi verso le differenze culturali.

Dal mese di gennaio partiranno le attività di inglese su tutti i gruppi con Martina. Le attività saranno molto semplici (giochi e canzoni) e stimoleranno i bambini all'ascolto, all'apertura e alla memorizzazione di alcuni vocaboli in inglese come i colori, i nomi degli animali, oggetti di uso quotidiano.



L'obiettivo non è quello di imparare l'inglese ma di abituare i bambini a una fonetica diversa rispetto a quella natale. Questo li aiuterà poi nell'apprendimento della lingua nei gradi di scuola superiore.

## YOGA

La pratica dello yoga al nido rientra nelle attività di sviluppo psico motorio. Si pensa spesso che fare attività motoria significhi far correre e sfogare i bambini. Con lo yoga invece si chiede ai bambini di imparare a RESTARE e a prendere consapevolezza del proprio corpo, delle sue capacità e di scoprire nuovi modi per divertirsi, rilassarsi e imparare. Infatti lo yoga stimola l'attenzione e la concentrazione.

Da gennaio per tutti i gruppi partirà il laboratorio di yoga.

Gli obiettivi sono: aumentare la percezione del proprio corpo, favorire la concentrazione, liberare la mente dallo stress, favorire il rispetto delle regole e della condivisione

## LABORATORI IMMERSIVI

Grazie all'uso del proiettore in una stanza semibuia è possibile proporre ai bambini esperienze immersive in diversi ambienti. Si passa dalla savana al polo nord, ai mercati dell'asia alle grandi città, dalla fattoria alle risaie. Queste attività hanno l'obiettivo di sviluppare l'immaginazione del bambino e di accompagnarlo a conoscere il mondo, sviluppando la sua innata curiosità.

## CESTINO DEI TESORI

Il cestino dei tesori è un metodo ludico pensato per aiutare il bambino a sviluppare la coordinazione tra i cinque sensi. Esso contiene oggetti semplici, di varie dimensioni e materiali: legno, metallo, carta, tessuti, ecc.

Nel cestino dei tesori si possono inserire spazzole, cucchiai di legno, catenelle, tappi di sughero, tavolette di legno, fazzoletti di cotone ecc.

Maneggiando ed esplorando i vari oggetti i bambini fanno scoperte relative al peso, alle dimensioni, alla forma, alla consistenza, al rumore che producono gli oggetti.



## GIOCO EURISTICO

Il gioco euristico è un'attività di esplorazione e di ricerca in cui i bambini possono sperimentare le azioni, le cause delle stesse, fare scelte autonome, oltre alle semplice esperienza sensoriale.

Il gioco euristico favorisce la capacità di concentrazione, esplorazione e risoluzione dei problemi. Promuove abilità sociali, come la condivisione, lo scambio, la turnazione, la negazione e la risoluzione dei conflitti.

Nel gioco euristico non c'è un modo giusto o sbagliato nell'utilizzo del materiale proposto. I bambini sperimentano il “fallimento” di un'azione nel momento in cui tentano di far fare all'oggetto qualcosa che la natura stessa dell'oggetto impedisce.

I bambini possono esplorare e sperimentare le proprietà di oggetti di uso quotidiano in modo libero e autonomo, in un ambiente idoneo.

L'ambiente adatto è un ambiente lontano da distrazioni (giochi, rumori ecc.), in una stanza pressoché vuota che permette ai bambini di concentrarsi sugli oggetti nella maniera più stimolante possibile.

L'educatrice in questa sessione di gioco osserva, non interviene, non spiega nulla.

Se un bambino è restio ad avvicinarsi agli oggetti può aiutarlo.

Il materiale proposto è inserito dentro a delle sacche contrassegnate per facilitare il riordino. Ogni sacca avrà dieci o più oggetti uguali all'interno per esempio conchiglie, noci, castagne, spazzole e spazzolini, cilindri di cartone, tappi di sughero grandi, mollette da bucato, pezzi di bamboo ecc.

La durata delle attività varia a seconda dei tempi di concentrazione e attenzione dei bambini.

## ANGOLO DELLA NATURA

La natura è una risorsa preziosa e indispensabile per l'equilibrio psicofisico di tutti, soprattutto dei bambini. Andremo ad attivare i cinque sensi attraverso esperienze di esplorazione, manipolazione, travasi, collage, pittura, utilizzando ciò che la natura mette a nostra disposizione.



Questi materiali, a differenza dei giochi comprati, colorati e studiati, sono senza forma, o meglio, contengono infinite forme, e danno quindi la possibilità ad ogni bambino di vedere e di immaginare ciò che in quel momento lo soddisfa di più. E poi poter cambiare, all'infinito.

I materiali che utilizzeremo sono: pigne, sassi, conchiglie, cortecce d'albero, legnetti, legumi, sale grosso, zucchero, farina, pasta, foglie, chicchi di caffè, sabbia, frutta, verdura, erbe aromatiche, pannocchie, ecc.

Sodexo Italia SpA

Via Fratelli Gracchi 36

20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel: +39 02 69684.1

